

OIC: NECESSARIO *RESTYLING* DELLO IAS 12 (*INCOME TAXES*)

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Gestione dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), che si è riunito a Roma sotto la presidenza di Angelo Casò, ha approvato una nuova bozza del principio contabile OIC 34 “Ricavi”. Il testo, che contiene limitate modifiche rispetto a quello posto in pubblica consultazione, verrà pubblicato solo dopo aver ricevuto i pareri delle Autorità.

Il CdG ha poi discusso la bozza degli emendamenti dello IASB allo IAS12 - Income Taxes, a seguito dell’accordo raggiunto a livello internazionale sulla riforma fiscale OCSE (*Global anti-base erosion model rules*). La riforma introduce un modello a due pilastri (cd Pillar One e Two) per affrontare le problematiche fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell’economia. Nel dettaglio, il Pillar Two mira a porre un limite alla concorrenza fiscale introducendo un’aliquota fiscale minima globale del 15% in ciascuna giurisdizione in cui operano le grandi multinazionali. In linea generale, si prevede che la capogruppo sarà tenuta al versamento dell’eventuale imposta integrativa (cd *top-up tax*) per le controllate che operano in giurisdizioni a bassa tassazione (per le quali l’imposta corrente è inferiore alla soglia minima del 15%). L’imposta aggiuntiva sarà versata nella giurisdizione della capogruppo.

Diversi stakeholder concordano sul fatto che la top-up tax sia una imposta corrente nell’ambito di applicazione dello IAS 12 nel bilancio consolidato della ultima controllante del gruppo, ma hanno sollevato diverse perplessità sulla contabilizzazione delle imposte differite connesse alla top-up tax. Rispondendo a questi rilievi lo IASB ha proposto alcuni emendamenti che introducono:

- (a) un’eccezione obbligatoria temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall’applicazione del modello Pillar Two; e
- (b) alcuni obblighi di informativa.

Oic ha valutato positivamente le proposte dello IASB ed anche le ulteriori osservazioni formulate dall’EFRAG. Allo stesso tempo però l’organismo contabile italiano ha svolto una riflessione più ampia sull’intero IAS 12 che, a suo giudizio, meriterebbe una più generale rivisitazione a circa 22 anni dalla sua ultima revisione (2001).

Nel corso della stessa riunione è stato fatto un aggiornamento delle attività in corso a livello internazionale sui temi della sostenibilità dove, in particolare, l’EFRAG ha avviato l’esame preliminare del reporting di sostenibilità per le PMI e degli standard settoriali. L’organismo contabile europeo, nel novembre scorso, ha già varato i primi 12 standard di reporting per la sostenibilità che attualmente sono in fase di recepimento nella normativa comunitaria.

Il Consiglio di Gestione ha infine rilasciato l’informativa trimestrale sul piano di lavoro relativo ai principi contabili nazionali e internazionali per il 2023. Tra le principali novità in arrivo nei prossimi mesi dell’anno, oltre alla pubblicazione del principio contabile OIC 34 “Ricavi”, è attesa

la diffusione dell'*Exposure Draft* del nuovo OIC 5 “Bilanci di liquidazione”. È in programma inoltre la revisione dell'OIC 4 “Fusione e Scissione” nell’ottica della fattibilità di una disciplina unitaria delle aggregazioni aziendali.

Roma, 3 febbraio 2023